Riconversione Eni di Priolo. On. Gianni: "Crocetta, convoca un tavolo tecnico per sbloccare gli investimenti"

“Caro Crocetta, convoca in fretta un tavolo tecnico per definire i passaggi che fino ad ora non hanno consentito l’avvio dei lavori negli stabilimenti Eni di Priolo e Gela come invece sottoscritto con una convenzione siglata con la Regione”. E’ la richiesta contenuta in una lettera che il deputato regionale Pippo Gianni ha inviato al governatore della Sicilia.

Eni dovrebbe avviare un processo di riconversione degli impianti. Per quel che riguarda l’impianto di Priolo,”previsti investimenti per 400 milioni di euro passando dalla produzione di polietilene, non più redditizia, alla produzione di altri derivati del petrolio, maggiormente competitivi”. Una mossa che dovrebbe garantire il futuro dell’industria e il mantenimento dei livelli occupazionali. Oggi l’Eni di Priolo conta circa 500 dipendenti, mentre altri 300 lavoratori operano nell’indotto.

“Converrai con me – scrive l’on. Gianni a Crocetta – che non possiamo perdere l’occasione di rendere più moderno e sostenibile il processo industriale delle aziende che operano sul territorio regionale oltre all’opportunità di rinegoziare i canoni di concessione ma soprattutto godere di maggiori entrate tributarie a fronte di una maggiore produttività che consente di salvaguardare i livelli occupazionali e un sempre maggiore rispetto della sicurezza e dell’ambiente”.

La nuova concessione ventennale prevede anche che l’Eni versi nelle casse della Regione 400
milioni di euro di tasse in 10 anni e circa 20 milioni di euro all’anno di royalties in più.

Siracusa. La pista ciclabile adesso è illuminata tutte le sere

Il primo tratto della pista ciclabile, dal monumento ai caduti sino alla chiesa di San Corrado Confalonieri, è illuminato. Da ieri sera luci accese nelle ore notturne, con i pali della rete elettrica della ex ferrovia riconvertiti in supporto per i nuovi corpi illuminanti. Tre mesi fa l'avvio dei lavori, che proseguono nell'altro tratto di pista ciclabile. L'intervento di riqualificazione comprende inoltre la pulizia dalle erbacce e la manutenzione della pista e della staccionata.
(foto da facebook, autore S.C.)

Siracusa. Panchina con dedica alla Latomia dei Cappuccini, iniziativa di Italia Nostra

Si chiama "Adotta una panchina" ed è una iniziativa lanciata dalla sezione Siracusana di "Italia Nostra". L'associazione ha in affidamento fino al prossimo 30 settembre l'area della Latomia dei Cappuccini e proprio per valorizzare e preservare il sito concede – a chiunque fosse interessato – la possibilità di acquistare una panchina da collocare in uno degli angoli della Latomia. E sulla panchina verrebbe apposta una targhetta con una frase dedicata a qualcuno a cui

rivolgere un pensiero speciale.
L’acquisto della panchina andrà fatto tramite un’apposita richiesta da inoltrare ad Italia Nostra. Possibile, al limite, comprare un altro arredo utile oppure pagare un atto di manutenzione della Latomia.
La domanda va inoltrata ad Italia Nostra, Siracusa. Ogni panchina costa 100 euro, tutto incluso. Questo progetto pilota in Sicilia, realizzato per la prima volta a Siracusa, è stato fortemente voluto da Bernadette Lo Bianco, esperta di Turismo Accessibile Siciliano e referente per la Sicilia del Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche (F.I.A.B.A.), in collaborazione con l’associazione Italia Nostra e con il Comune di Siracusa.
Per informazioni si può inviare una mail a: siracusa@italianostra.org oppure chiamare lo 0931.411394.

Siracusa. Dai servizi sociali al carcere, "passeggiata" cara per un 22enne

Era stato affidato in prova ai servizi sociali. La sua pena avrebbe dovuto scontarla in una comunità. Ma quel “piccolo” mondo doveva stargli stretto e così Emanuele Riani, siracusano di 22 anni, avrebbe deciso di allontanarsi per un giro. Cosa che, però, lo ha condotto direttamente in carcere. Agenti della Questura di Siracusa hanno infatti eseguito un ordine di carcerazione, emesso a suo carico dalla Procura della Repubblica di Siracusa, per via del suo arbitrario allontanamento.

Noto. Attenzioni ai limiti dello stalking, non potrà più avvicinarsi alla casa della ex fidanzata

Non riusciva a rassegnarsi alla fine del loro giovane amore. Ma le sue attenzioni erano diventate ossessive. E alla sua ex fidanzata non è rimasto altro da fare che sporgere denuncia, stanca di un’azione ai limiti dello stalking. Per il 24enne residente a Noto, come la sua ex fiamma, è stata disposta la misura cautelare del divieto di avvicinamento all’abitazione ed ai luoghi frequentati dall’ex fidanzat.a

Priolo. Spaccio di stupefacenti, denunciato un 17enne specializzato in "erba"

Denunciato alla procura dei minori di Catania un 17enne di Priolo. E’ accusato di spaccio di stupefacenti. Dopo una attività di indagini, gli investigatori del commissariato hanno predisposto una perquisizione domiciliare nel corso della quale hanno sequestrato 2 trita erba con residui di marijuana, 7 semi della stessa sostanza e dei biglietti

comprovanti l’attività di spaccio.

Avola. Contrasto ai posteggiatori abusivi: due sanzionati

Si erano “divisi” il lavoro lungo il frequentato lungomare di Avola. E agli automobilisti, tanti in quell’area, chiedevano un piccolo obolo per la sosta. Ma i due parcheggiatori abusivi sono stati fermati e sanzionati dagli agenti del commissariato. In servizio di controllo del territorio, i poliziotti hanno notato in località Tremoli l’attività abusiva e sono subito intervenuti.

Siracusa. Nasce il Garozzo bis, giurano i nuovi assessori: Scrofani, Grasso, Troia e Rossitto

Si chiude oggi il primo giro di rimpasto nella giunta comunale di Siracusa. Il Garozzo-bis parte con quattro nuove entrate. Due le avevamo anticipate negli scorsi giorni e si tratta di Gianluca Scrofani (Udc) e Antonio Grasso (Garozzo Sindaco). A sorpresa, il terzo nome è quello di Valeria Troia, esponente

della cosiddetta società civile, presidente di un’associazione e consulente gratuita di palazzo Vermexio.
Il quarto nome, rimasto top secret fino alla tarda mattinata, è quello di Gianluca Rossitto e segue le recenti vicende politiche che hanno spinto il Pd a ritirare il proprio esponente in giunta, ovvero Fabio Moschella che ha presentato le sue dimissioni.
I quattro nuovi assessori hanno giurato poco dopo mezzogiorno in sala giunta. Sostituiscono il “revocato” Lo Giudice e i dimissionari Santi Pane, Paolo Giansiracusa e Fabio Moschella.
Con la nomina dei neo assessori questa la composizione della Giunta municipale con le relative rubriche assegnate dal sindaco Giancarlo Garozzo:
-Francesco Italia, Assessore Centro Storico (Ortigia, Quartiere Umbertino, Borgata S. Lucia), Politiche ambientali e sanitarie, Beni e politiche culturali, Turismo, Spettacolo, Unesco;
-Silvana Gambuzza, Assessore Personale, Mobilità Viabilità e Trasporti, Servizi cimiteriali, Pari opportunità;
-Emanuele Schiavo, Assessore Politiche sociali ed abitative, Famiglia, Volontariato, Periferie;
-Maria Grazia Cavarra, Assessore Attività produttive, Agricoltura e pesca, Politiche sportive;
-Gianluca Rossitto, Assessore Infrastrutture e urbanistica, Pianificazione territoriale, Tutela del paesaggio, Legalità e Trasparenza;
-Antonio Grasso, Assessore Polizia Municipale, Protezione Civile, Verde Pubblico; Servizi demografici, Decentramento, Rapporti con il Consiglio Comunale;
-Gianluca Scrofani, Assessore Bilancio, Tributi, Patrimonio, Contenzioso;
-Valeria Troia, Assessore Politiche scolastiche, Educative, Giovanili, Infanzia, Università, Decoro Urbano, Informatizzazione e Modernizzazione;
L’assessore Francesco Italia resta vice sindaco. Le rubriche relative allo Sviluppo economico, Ufficio Europa e Risorse mare vengono mantenute “ad interim” dal primo cittadino.

Siracusa. Rimpasto: è frattura Pd-Garozzo, i democratici ritirano Moschella dalla giunta

Mano testa nel giorno della nascita del Garozzo-bis dalla direzione provinciale del Pd. Senza un chiarimento, “da tenere nelle prossime ore”, il Partito Democratico ha deciso di ritirare i propri rappresentanti in giunta (Fabio Moschella) e “invita il Sindaco a non procedere alla nomina di nuovi assessori evitando di mettere il gruppo dirigente del Pd di fronte a un fatto compiuto difficilmente accettabile o gestibile in termini positivi”. E’ la novità, in parte attesa, maturata al termine di lunga riunione, a tratti nervosa, chiusa solo a tarda serata. E affidata, in mattinata, ad una nota ufficiale firmata dal segretario provinciale Carmen Castelluccio che da voce alla “grande preoccupazione per l’evolversi della fase di verifica dell’attività amministrativa nel comune di Siracusa promossa dal sindaco Garozzo ad un anno dal suo insediamento”. Al partito, di cui Garozzo è esponente di area renziana, non è piaciuta la gestione del rimpasto e “la grave accelerazione della revoca dell’assessore Lo Giudice sulla base di dinamiche interne al partito e di divergenze tra correnti”.
E allora dialogo e confronto nel chiuso della segreteria o

sarà rottura. Perchè, lascia intendere la Castelluccio, fino ad ora i momenti di incontro non ci sarebbero stati. Finendo per causare “incomprensioni, fughe in avanti, errori politici, personalismi autoreferenziali , che i cittadini e gli elettori del Pd fanno fatica a comprendere”. Il Pd vuole “contare” sulle scelte del primo cittadino e vuole allora definire un “percorso che, partendo dal merito dell’azione amministrativa da sviluppare, definisca anche quale contributo il Pd tutto può garantire e con quali personalità e competenze farlo”. E maliziosamente qualcuno interpreta questo ultimo passaggio come la richiesta di indicare nomi “graditi” al partito da inserire giunta. Una mossa rischiosa, che potrebbe rivelarsi un boomerang con i democratici che si potrebbero ritrovare messi all’angolo.

Basket. Alla Trogylos Priolo il Premio Posidone d'Argento

Rischia di sparire dalle scene sportive siciliane la Trogylos Priolo. Ma mentre lotta per la sopravvivenza, la creatura di coach Santino Coppa riceve il premio Posidone d’Argento. Un attestato di stima e vicinanza che sarà assegnato ai dirigenti biancoverdi il 23 agosto presso il casale Papandrea di Fiumefreddo di Sicilia. A comunicarlo alla società è stato Nino Graziano Luca, direttore artistico del premio. “In questi momenti difficili, questa notizia del premio per il lavoro e gli onori raccolti in tutti questi anni ci riempie di orgoglio”.